



Coordinamento Agende 21 Locali Italiane

IL RUOLO DEI COMUNI NEL CONTRASTO ALLA
POVERTÀ ENERGETICA
IL LANCIO DEL SECONDO BANDO EPAH

Daniela Luise

Povert  energetica: la prospettiva delle municipalit 

Roma, venerd  10 marzo 2023

Il Coordinamento delle Agende 21 Locali Italiane

Associazione di Enti Pubblici

Sviluppo Sostenibile, partecipazione, Agenda21

Valore aggiunto: attivare e promuovere scambi di esperienze e buone pratiche, promuovere progetti

Networking e sensibilizzazione a livello nazionale ed internazionale

**Tra Soci e con
organizzazioni
internazionali**

**Convegni,
formazione,
iniziative**

**Progetti Europei
Progetti Nazionali**

**Sostenitore
Campagna
Patto dei Sindaci**

Cosa fa il Coordinamento

1. Promozione dell'Agenda 2030 in Italia
2. Attività di formazione, informazione, supporto ai soci
3. Scambio di Buone Pratiche
4. Progetti Europei
5. Networking con altre Reti a livello nazionale ed internazionale (Rete Città Sane, ICLEI, Climate Alliance, Comité 21, Kyoto Club, Borghi Autentici d'Italia, Comuni virtuosi)

Povert  Energetica

DEFINIZIONE

“Fenomeno che interessa coloro che non possono usufruire di forniture adeguate e affidabili di energia elettrica e gas per indisponibilit  di sufficienti risorse economiche» [Supino e Voltaggio 2018]

Le motivazioni per le quali un nucleo familiare pu  trovarsi in questa condizione sono diverse.

E' certamente una declinazione della povert  generale, ma sono tante le concause che la determinano: il costo dell'energia, il reddito, la *performance energetica* delle abitazioni, il contesto climatico-ambientale

Trovarsi in questa condizione significa subirne le conseguenze in termini di qualit  della vita e di salute

Povert  Energetica

Fino ad oggi, le istituzioni hanno elaborato risposte parziali e insoddisfacenti, basate soprattutto su tre indirizzi:

- l'intervento sui prezzi dell'energia, al fine di calmierarne il costo per il consumatore finale;
- l'attivazione di politiche per la salvaguardia dell'accesso ai servizi energetici delle fasce pi  deboli della popolazione;
- il sostegno al reddito delle persone pi  vulnerabili, attraverso l'istituzione di bonus energia, sostegno al pagamento delle bollette



Povert  Energetica

PATTO DEI SINDACI individua la Povert  Energetica come un ambito fondamentale da insirire nei PAESC



Attiva un Osservatorio Europeo sulla Povert  Energetica

Ha il compito di migliorare la misurazione, il monitoraggio e la condivisione delle conoscenze e delle migliori pratiche sulla povert  energetica.

www.energypoverty.eu

Indirizza finanziamenti a progetti innovativi

EU
ENERGY POVERTY
Observatory



Povert  Energetica

How can Covenant signatories tackle energy poverty?

Policies & measures to alleviate energy poverty need to be adapted to the specific situation in terms of climate, housing quality, economy and the structure of energy costs, as well as mobility patterns. Here you can find some examples on how you can tackle energy poverty:

- ❖ Financing improvements in the energy efficiency of households
- ❖ Minimum energy efficiency standards in buildings
- ❖ Free of charge energy audits & advice for low income households
- ❖ Reducing energy bills via social tariffs or energy bill subsidies
- ❖ Disconnection protection during the winter months
- ❖ Information & awareness raising on energy & climate issues
- ❖ Improvement of the accessibility to public transport connections
- ❖ Insulation of vulnerable facilities to protect against cold & heat, possibly accompanied by green solutions at neighbourhood scale

Misure adottate a livello nazionale

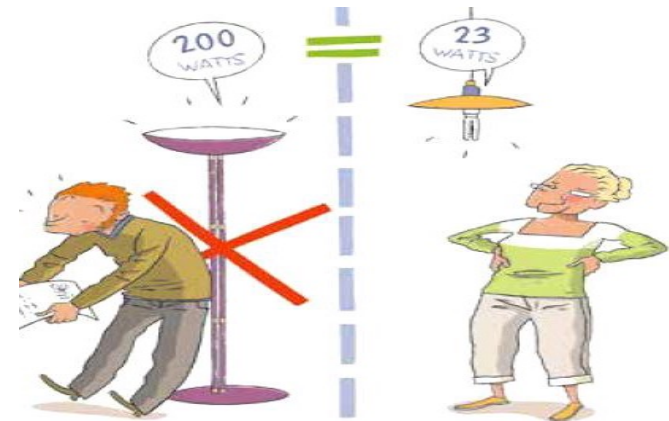
- Interventi sul prezzo dell'energia per calmierare il costo finale (bonus energia)
- Sostegno alla riqualificazione energetica delle abitazioni (detrazioni fiscali, superbonus)
- Campagne informative nazionali
- Rateizzazioni ai pagamenti, divieti di sospensione del servizio



Misure adottate dalle città



- Fornire informazioni adeguate per indurre modifiche sui comportamenti e maggiore conoscenza sui consumi e sulle buone pratiche di risparmio ed efficienza energetica
- Formazione al personale per poter individuare chi ha necessità di intervento e supporto e per promuovere progetti territoriali
- Sostegno al reddito delle persone più vulnerabili
- Progetti innovativi locali per accompagnare le famiglie



Misure adottate dalle città

MA FINO AD OGGI LE RISPOSTE SONO STATE PARZIALI E
INSODDISFACENTI

- Alcuni interventi aumentano il potere d'acquisto delle famiglie, ma non incidono sulla qualità dei consumi, non intervengono sulla riduzione del fabbisogno energetico, o migliorano la qualità delle abitazioni
- Le campagne di sensibilizzazione non raggiungono le fasce più deboli, non sono in grado di fornire gli elementi di base per modificare i propri comportamenti
- I vari bonus non vengono utilizzati da tutti gli aventi diritto (circa il 30% - dati Banca d'Italia 2019)

LA PANDEMIA COVID 19 ED ORA LA GUERRA E LA
CONSEQUENTE CRISI ENERGETICA HANNO ACCRESCIUTO
QUESTO FENOMENO

Progetti delle città

- Attivazione di One Stop Shop (Sportelli Energia) – informazioni imparziali su: ristrutturazioni, finanziamenti disponibili a livello locale o nazionale. – Padova, Milano, Regione Piemonte, Mantova, Modena
- Progetti in sinergia con reti locali, aziende, associazioni del Terzo Settore, Associazioni di consumatori
- Attivazioni di Comunità Energetiche
- Partecipazione a progetti europei che mettono a disposizione risorse economiche e tecniche per trovare soluzioni da applicare a livello locale
- Monitoraggio dei consumi delle famiglie ed individuazione di azioni migliorative
- Progetto Energie su misura (Milano)



Povert  Energetica: problema sociale

Non c'  transizione energetica senza inclusione: Green Deal e Recovery Plan stabiliscono che l'energia   un bene primario che dovrebbe essere accessibile a tutti

Solo una parte degli Stati membri dell'UE si sono dotati di una definizione ufficiale di Povert  Energetica

Bisogna assicurare una comprensione comune della questione "povert  energetica"

E' necessario che gli Stati membri concordino una definizione condivisa a livello UE che si riferisca alle raccomandazioni della Commissione per comprenderne il fenomeno e assicurare un allineamento delle politiche

SI TRATTA DI UN FENOMENO COMPLESSO CHE RICHIEDE UN APPROCCIO POLITICO MULTIDIMENSIONALE CHE TENGA CONTO DEGLI ASPETTI AMBIENTALI, SOCIALI ED ECONOMICI

Povert  Energetica nei Piani Nazionali

Gli Stati membri mostrano scarso impegno nella lotta alla povert  energetica all'interno dei rispettivi piani nazionali per l'energia ed il clima (PNEC)



Dovrebbero essere incoraggiati a prevedere ambiti di azione specifici basati sulle raccomandazioni della Commissione con l'obiettivo di fornire orientamento delle politiche, valutazione del fenomeno a livello nazionale, supporto finanziario ed individuazione delle buone pratiche da suggerire ai territori

Povert  Energetica nei Piani Nazionali

Il 2023   l'anno in cui gli Stati membri dovranno rivedere i propri Piani Nazionali su Energia e Clima



L'art. 11 del Regolamento sulla Governance dell'Energia dell'Unione e sull'Azione per il Clima, chiede agli Stati membri di creare "dialoghi sul clima e l'energia" che consentano ad un certo numero di soggetti interessati (provenienti da diversi settori e diversi livelli amministrativi) di co-creare strategie coerenti in materia di clima ed energia

Lo stesso regolamento obbliga gli Stati membri dell'UE a presentare e aggiornare i **Piani Nazionali per l'Energia e il Clima (PNEC)**, uno strumento che pianifica come e quanto ciascuno Stato membro contribuir  agli obiettivi climatici ed energetici dell'UE per il 2030, 2040 e 2050

La Commissione ha pubblicato (a dicembre 2022) una comunicazione con la quale invita gli Stati membri ad aprire le consultazioni e a coinvolgere anche le citt  con lo scopo di raccogliere le necessit  ed indirizzare le politiche energetiche

Il Progetto LIFE NECPlatform

Il progetto **NECPlatform** supporta sei stati membri nell'istituzione di **piattaforme di dialogo multi-livello, per dare voce alle autorità locali ed altri portatori di interesse** nelle strategie climatiche e energetiche nazionali.

Queste piattaforme sono un'opportunità per gli stati membri, che si accingono ora a preparare l'aggiornamento del loro **Piano Integrato per l'Energia e il Clima (PNEC)**, per **rinforzare l'aspetto della governance multi-livello nella stesura di questi piani e di altre strategie** in ambito di energia e clima, come richiesto dalla Commissione Europea (art. 11 Governance Regulation).

Il Progetto LIFE NECPlatform

OBIETTIVI

- ❖ Costruire una piattaforma di **Dialogo per l'Energia e il Clima per stato partecipante** in coordinazione tra i partner nazionali, i ministeri di competenza ed altri attori coinvolti nelle politiche energetiche e climatiche nazionali
- Rendere le politiche e strategie in tema di energia e clima **coerenti in maniera verticale tra il livello comunitario, nazionale, regionale e locale nei sei stati membri**
- ❖ **Facilitare il coordinamento verticale tra i processi politici tra livelli differenti (livello (EU, nazionale, locale) creando legami tra processi simili**
- ❖ **Basandosi sulle *lessons learned nei sei paesi partecipanti, creare e trasferire dei modelli di governance in altri stati Europei e a livello europeo tramite un programma di trasferimento omni-comprensivo e attività di advocacy***
- ❖ **Rivolgersi ad altri stati membri attraverso una campagna di comunicazione Europea** per disseminare i risultati del progetto ed incoraggiarli a sviluppare modelli simili nel loro processo di governance
- ❖ **Assicurare la sostenibilità delle piattaforme di dialogo nel tempo**

#NECPlatform

www.energy-cities.eu/life-necplatform



Contatti

Daniela Luise - Direttrice



049-8301894 - 3311337089



coordinamento.agenda21@gmail.com



www.a21italy.it